

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**  
**“Caschi Bianchi per il diritto alla salute in BOLIVIA e PERU”**

**ENTI ATTUATORI**

<i>Ente attuatore all'estero</i>	<i>Paese estero</i>	<i>Città</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. op. vol. per sede</i>
CELIM BG	BOLIVIA	COCHABAMBA	182695	2

**TITOLO E CODICE DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Diritto alla salute: AMERICA LATINA - PMXSU0002920010154EXXX

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

Il presente programma sarà realizzato all'interno dell'ambito d'azione "Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone", contribuendo a realizzare i seguenti obiettivi dell'agenda 2030:

**obiettivo 3 – Salute e Benessere:** contribuendo a migliorare il diritto alla salute, qualificando il personale sanitario, rafforzando i servizi sanitari presenti nelle comunità, sensibilizzando a formando la popolazione locale sui temi della salute e della buona alimentazione,

**obiettivo 4 – Istruzione di Qualità:** garantendo sostegno scolastico ai giovani svantaggiati,

**Obiettivo 10 – Ridurre le Disuguaglianze:** rafforzando i servizi sanitari e l'accesso alle cure ed ai farmaci per le popolazioni più povere e vulnerabili

**TITOLO E CODICE DEL PROGETTO:**

Caschi Bianchi per il diritto alla salute in BOLIVIA e PERU' - PTCSU0002920010582EXXX

**SETTORE e AREA DI INTERVENTO:**

**Settore:** promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

**Area di intervento:** Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**CORNICE GENERALE:**

Il territorio del Comune di Anzaldo si trova nella parte centrale del territorio boliviano e si estende per oltre 500 kmq. Dista circa 70 km dalla città di Cochabamba.

Molti sono coloro che a causa di problemi sociali ed economici sono esclusi, parzialmente o totalmente, dal servizio sanitario nazionale. La difficoltà di accesso ai servizi sanitari di qualità è dovuta in parte alla scarsità di centri medici, di attrezzature adeguate, di personale ospedaliero.

Nell'area d'intervento è basso il numero delle strutture sanitarie presenti, così come quello dei medici. Inoltre la difficoltà di accesso a servizi sanitari di qualità è dovuta alla povertà gran parte della popolazione locale. Tale povertà incide sulla diffusione di alcuni tipi di patologie, strettamente collegate alle pessime abitudini alimentari: parziale o totale assenza di attività motoria ed esercizio fisico, condizioni igienico-sanitarie spesso scarse ed inadeguate, stili di vita e abitudini non salutari. La maggior parte della popolazione non ha accesso ai servizi igienici sanitari e solo il 45% delle famiglie ha accesso all'acqua potabile. La popolazione infantile risulta la più colpita da questi problemi.

**PRECEDENTE ESPERIENZA DELL'ENTE:**

CELIM BERGAMO è una ONG di ispirazione cristiana operante nel campo della cooperazione internazionale in Africa e in America Latina. Dal 1964 lavora a fianco della popolazione nel Sud del

mondo nel settore sanitario, educativo, agro-zootecnico, microcredito e diritti umani grazie al contributo di giovani volontari. In Bolivia nel triennio 1999-2002 si è dato origine al progetto sanitario e agro-zootecnico nell'area di Sacaba situato nella provincia di Cochabamba e nel triennio 2014-17 il progetto "Una gota en salud" nell'area di El Alto. Entrambi avevano tra le finalità il garantire una migliore assistenza sanitaria alla popolazione residente nell'area rurali di questi territori. Altri progetti realizzati in Bolivia sono stati di tipo educativo e formazione professionale. Celim Bergamo è presente dal 2016 all'interno della realtà della "Ciudad de los Niños" a Cochabamba tramite il progetto di Servizio Civile in campo socio-educativo.

#### **PARTNER DEL PROGETTO:**

Hospital "Centro Medico-Quirurgico Fundaciòn Pietro Gamba" (CMQFPG)

#### **OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

Il presente progetto contribuisce alla realizzazione del programma "Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone" ponendosi come obiettivo generale quello di **Contribuire ad una maggiore tutela del diritto alla salute assicurando il benessere delle persone che usufruiscono dei servizi sanitari, con una attenzione particolare al diritto alla salute e al benessere psicofisico di bambini e adolescenti.**

L'Ente di accoglienza, per raggiungere l'obiettivo generale sopra definito, opererà per raggiungere i seguenti obiettivi specifici in risposta ai bisogni identificati.

- Miglioramento della qualità, sicurezza assistenziale e l'attenzione nei confronti dei pazienti che a causa di problemi sociali ed economici sono esclusi parzialmente o totalmente dal precario Servizio Sanitario Nazionale
- Riduzione delle principali patologie diffuse a causa di stili di vita non adeguati

#### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

I 2 operatori volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività:

- Collaborazione e supporto nell'elaborazione di programmi e protocolli per il miglioramento dei servizi offerti dall'Hospital "Centro Medico-Quirurgico Fundaciòn Pietro Gamba
- Collaborazione nella realizzazione di programmi e protocolli per il miglioramento dei servizi offerti dell'Hospital "Centro Medico-Quirurgico Fundaciòn Pietro Gamba
- Supporto e affiancamento al personale sanitario per il costante consolidamento e miglioramento delle attività giornaliere svolte all'interno dell'Hospital "Centro Medico-Quirurgico Fundaciòn Pietro Gamba
- Supporto e affiancamento al personale sanitario addetto alla raccolta dati e nell'aggiornamento delle cartelle cliniche dei pazienti/schede personali
- Supporto e affiancamento al personale sanitario addetto all'assistenza e sostegno al paziente durante tutte le fasi della sua permanenza all'interno dell'Hospital "Centro Medico-Quirurgico Fundaciòn Pietro Gamba
- Collaborazione nella raccolta in archivi ed elaborazioni dei dati ed informazioni utili sulle principali patologie riscontrate e informazioni sui pazienti
- Supporto e collaborazione al personale sanitario addetto nel monitoraggio, valutazione e verifica periodica delle attività svolte all'interno dell'Hospital "Centro Medico-Quirurgico Fundaciòn Pietro Gamba
- Supporto e collaborazione al personale sanitario addetto durante le visite a domicilio con cadenza periodica nel raggio di 150 km (approssimativamente due volte al mese)
- Supporto e collaborazione al personale sanitario addetto nella stesura di programmi educativi e attività di informazione per la promozione della cura di sé e abitudini di vita sane ai pazienti al fine di evitare i maggiori fattori di rischio
- Incontri settimanali di programmazione e di verifiche permanenti con il personale sanitario addetto
- Supporto e affiancamento al personale sanitario addetto alle visite mediche giornaliere dei pazienti (diabete, gastrite, ipertensione e visite oculistiche, pediculosi)
- Supporto nel monitoraggio e valutazione delle attività svolte

#### **ORE SETTIMANALI DI SERVIZIO:**

25 ore

**GIORNI SETTIMANALI DI SERVIZIO:**

5 giorni

**FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:**

I volontari usufruiranno di vitto e alloggio presso i locali messi a disposizione dal partner locale.

**MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITA' E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI IN ITALIA**

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

**MODALITA' DI COLLEGAMENTO E COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA**

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale

Inoltre, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

- osservare le indicazioni dei referenti in particolar modo riguardo alla salute e sicurezza
- stili relazionali e comportamentali congruenti con le finalità e i valori dell'ente e del Partner Locale
- condivisione degli obiettivi, delle finalità e dei valori dell'Ente e del Partner Locale
- rispetto degli orari, della condotta, delle regole della struttura e delle indicazioni ricevute dal

- personale locale
- cura e rispetto dei materiali e degli spazi utilizzati durante l'attività giornaliera
- possibilità di spostamenti fuori sede nel raggio di 150 km (approssimativamente due volte al mese)

### **PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO PER GLI OPERATORI VOLONTARI**

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio **aggiuntivi**:

- il disagio di dover condividere spazi e tempo con gli altri volontari nella stessa abitazione
- il disagio relativo alla necessità di adattarsi ad uno stile di vita dignitoso e più moderato rispetto ai canoni occidentali
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti per prevenire rischi legati alla sicurezza pubblica e sanitari
- il disagio di vivere in una zona periferica rispetto alla città
- il disagio derivante dall'assenza di una rete wifi e la conseguente necessità di acquistare tesserine che permettano la connessione ad internet

### **EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA DI COPERTURA DEI RISCHI**

No

### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI DELLA DOMANDA/CURRICULUM VITAE DEL CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	Mese/frazione mese > 0 = a 15gg (max 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze nel settore di impiego cui il progetto si riferisce c/o altri enti		0,75	9
	Precedenti esperienze in analoghi settori a quello del progetto		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	si valuta il titolo più elevato	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	Esperienze diverse da quelle valutate precedentemente che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego		Da 0 a 5 punti	5
ALTRE CONOSCENZE	Altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, informatiche, altre competenze attinenti al progetto, ecc.)		Da 0 a 5 punti	5

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO/COLLOQUIO		Punteggio soglia	Punteggio MAX
CONOSCENZA DELL'ENTE DI IMPIEGO E DEL SUO AMBITO DI ATTIVITÀ	Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	no	5
IMPEGNO NEL VOLONTARIATO	Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	no	5
COINCIDENZA TRA IL PROFILO DEL CANDIDATO E ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO	Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	no	10
CARATTERISTICHE PERSONALI	Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	si	20
MOTIVAZIONI ALLA ESPERIENZA SCU E AL PROGETTO DI IMPIEGO	Conoscenza relativa al SCU, conoscenza dell'istituto, motivazioni rispetto al servizio civile; comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste; consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	si	20
Per superare la selezione occorre superare la soglia minima, in caso contrario si è giudicati <b>NON IDONEI</b> al progetto			<b>60</b>

#### CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un **"Attestato Specifico"** sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La durata della formazione generale sarà nel suo complesso di 50 ore (attraverso la realizzazione di un corso residenziale ad inizio servizio).

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La durata della formazione specifica sarà nel suo complesso di 75 ore.

Tematiche di formazione

##### Modulo 1 – Presentazione progetto

- Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera
- Presentazione del progetto
- Informazioni di tipo logistico
- Aspetti assicurativi
- Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia,
- Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza;

##### Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (località)

- Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica della Bolivia e della sede di servizio,
- Presentazione del partenariato locale
- Conoscenza di usi e costumi locali;
- Presentazione della religiosità e delle tradizioni religiose della Bolivia

##### Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari

- Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto
- presentazione delle dinamiche del settore di intervento,
- presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari

##### Modulo 4 - Sicurezza

- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese)
- Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani

##### Modulo 5 - Conoscenza specifica del contesto boliviano in cui si opera:

- Conoscenza del funzionamento interno dell'ospedale Centro Medico-Quirurgico Fundación Pietro Gamba, dei servizi offerti, protocolli e programmi, dei risultati ottenuti
- Conoscenza delle caratteristiche del sistema sanitario boliviano
- Conoscenza di condizione di disagio sociale, politico ed economico della popolazione di Anzaldo e zone limitrofe
- Presentazione della gestione dei servizi sanitari ed emergenze sanitarie in Paesi del Sud del Mondo
- Tecniche e modalità di promozione e di comunicazione dell'esperienza di Servizio Civile tramite i social network
- Conoscenza e predisposizione del piano di lavoro personale e programmazione delle attività con i coordinatori e responsabili locali